

Università	Università per Stranieri di PERUGIA
Classe	L-10 R - Lettere
Nome del corso in italiano	Lingua e cultura italiana nel mondo digitale <i>modifica di: Lingua e cultura italiana nel mondo digitale (1434367)</i>
Nome del corso in inglese	Italian language and culture in the digital world
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LT02R
Data di approvazione della struttura didattica	06/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2023 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unistrapg.it/licimod
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	LINGUA, LETTERATURA E ARTI ITALIANE NEL MONDO
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 R Lettere

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico-archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo nonché delle diverse metodologie di analisi dei testi. I laureati avranno acquisito competenze specifiche, e nello stesso tempo una preparazione trasversale che permette loro di spaziare con consapevolezza e sicurezza in vari campi del sapere umanistico e di arricchire il proprio profilo professionale. Con l'obiettivo di creare laureate e laureati esperti della cultura con una duttilità di preparazione che consenta l'efficace inserimento in più contesti lavorativi, i corsi della classe hanno in particolare l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:- comprendere sia le strutture di base sia l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;

- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i processi di formazione, tradizione, innovazione della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, con attenzione ai caratteri specifici di ogni epoca;
- padroneggiare la conoscenza di base della cultura sia italiana sia europea, con aperture verso le più varie prospettive internazionali;
- comprendere la varietà e la dinamica linguistica in ogni livello di analisi;
- studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi;
- comprendere, anche in funzione comparatistica, la storia di generi, motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- saper comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono insegnamenti per l'acquisizione di conoscenze relative ai seguenti ambiti:- storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo;

- linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata;
- filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia;
- storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina;
- storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, orientalistica, spettacolo, cinema e storia della musica;
- storia e generi della letteratura di ogni cultura europea e del nord e sud America;
- filologia e linguistica di ogni cultura europea e del nord e sud America.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali;

- sviluppare una chiara consapevolezza delle conoscenze acquisite anche in relazione alle loro potenzialità di uso negli ambienti di lavoro;
- confrontarsi e dialogare in modo efficace con esperti di specifici settori professionali, comprendendo le necessità e le caratteristiche degli ambienti in cui si troveranno a operare;
- adottare scelte di espressione adeguate alle situazioni e ai destinatari, con l'adozione dei canali opportuni per comunicare;
- utilizzare la strumentazione digitale negli ambiti specifici;
- risolvere problemi connessi alla diffusione della conoscenza della letteratura e della cultura italiana, anche ad un pubblico di origine straniera.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe prevedono sbocchi negli enti pubblici e privati, nelle imprese dell'editoria e nelle istituzioni che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico, inclusi archivi e musei, per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura: le laureate e i laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione come fornite dalla scuola secondaria superiore.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione delle competenze della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini per favorire esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese secondo gli obiettivi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha preso visione della documentazione disponibile in data 16 febbraio 2015, in particolare della delibera del 10.2.2015 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e del verbale della riunione con le parti sociali.

È apprezzabile la condivisione con le parti sociali. Il verbale dell'incontro di consultazione tuttavia non permette di verificare se esista o sia preventivato un canale adeguato a produrre azioni sistematiche nella sostanza, e intellegibili anche a livello di comunicazione per permettere una maggiore attrattività dell'Ateneo.

Il Nucleo osserva che le modifiche effettuate riguardano l'individuazione di criticità nell'offerta formativa esistente, cui si è risposto con l'adozione di azioni globali quali l'eliminazione dei corsi integrati e una maggiore attenzione alle attività di tirocinio.

Il Nucleo rileva che sono soddisfatti i requisiti quantitativi di docenza, in quanto il numero dei corsi di studio resta invariato; tuttavia si osserva che la nuova offerta richiede competenze che dovranno integrare quelle già presenti in Ateneo per garantire la sostenibilità. A tal proposito, il Nucleo dà per scontato, qualora sia necessario ricorrere a docenza esterna, che sia stata verificata la copertura della spesa in bilancio. Il Nucleo di Valutazione auspica che le modifiche proposte contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa e della maggiore attrattività.

Infine il Nucleo dà atto che è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità in attuazione della L. 240 e successivi decreti, ed esprime parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture usate dall'Ateneo per il corretto funzionamento dei corsi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 11 febbraio 2015 alle ore 12,00, a seguito della convocazione del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, si sono riuniti, presso la Sala Riunioni del Rettorato nella sede centrale di Palazzo Gallenga in Piazza Fortebraccio 4, i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessati ai percorsi formativi dei corsi di studio dell'Università per Stranieri di Perugia.

Hanno partecipato i seguenti rappresentanti delle Parti Sociali:

- Comune di Perugia: Assessore cultura, turismo e università
 - Provincia di Perugia: Dirigente responsabile del servizio 'Politiche del lavoro, formazione e istruzione'
 - Ufficio Scolastico Regionale: delegato
 - CCIAA di Perugia: Responsabile Comunicazione, Informazione e Urp
 - Confcommercio Perugia: Responsabile Sicurezza sul lavoro e alimentare
 - Ass. Piccole e Medie Imprese dell'Umbria: Vice Direttore
 - Umbria Export: Direttore e delegato Confindustria Umbria
 - Cgil Regionale: Segretario Regionale
 - Cisl Regionale: delegata per la Segreteria Regionale
 - C.S.A. della CISAI Università: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
 - R.S.U.: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
 - R.S.U.: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
 - R.S.U.: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
- Dell'Università per Stranieri hanno partecipato:
- Rettore
 - Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
 - Direttore Generale
 - Delegato per la Didattica
 - Presidente Corso RICS
 - Presidente Corso ItaS
 - Presidente Corso PrIE
 - Presidente Corso CompU
 - Presidente Corso LiCI

Il Rettore Giovanni Paciullo ha aperto l'incontro con un saluto istituzionale a tutti i rappresentanti delle Parti Sociali dell'Umbria presenti all'incontro e ha passato la parola ai Presidenti dei Corsi di Laurea che hanno esposto le modifiche agli ordinamenti didattici e le esigenze di miglioramento che hanno motivato tali modifiche, soffermandosi ognuno su alcune specificità peculiari del proprio Corso.

Al termine della presentazione, i rappresentanti delle diverse Parti Sociali hanno preso la parola esponendo le proprie considerazioni dalle quali è emerso un generale consenso ai miglioramenti apportati e il riconoscimento pieno dello sforzo concreto che l'Ateneo sta compiendo per andare incontro alle effettive esigenze della realtà in cui opera, dimostrando notevole elasticità e capacità di adattamento.

Molti sono stati gli interventi nei quali è emerso apprezzamento per la propensione dell'Università per Stranieri ad adeguare la formazione degli studenti alle esigenze del mondo del lavoro ed è stata messa in risalto la sua forte vocazione all'internazionalizzazione. In tal senso, sono state incoraggiate iniziative di collaborazione fra l'Ateneo e le diverse associazioni del mondo produttivo, interessate ai contatti dell'Ateneo con i Paesi di tutto il Mondo.

Alle ore 14,15 il Rettore, non essendoci altri interventi, ha ringraziato le Parti Sociali intervenute e ha dichiarato conclusa la riunione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Fondato sulla consapevolezza dell'unità sostanziale della conoscenza e dell'esperienza umana, il CL in Lingua e Cultura Italiana nel Mondo Digitale fornisce una formazione multidisciplinare volta a costruire nello studente valide basi per trattare i contenuti umanistici acquisiti in prospettiva internazionale e in forma digitale. Alla radice del progetto formativo del CL permane l'idea – promossa già nel CL DHI e ampiamente consolidata in ambito pedagogico in questi ultimi decenni - che vadano stimulate le modalità di funzionamento della ragione sapienziale (che consente di cogliere il senso dei fatti e degli avvenimenti) e funzionale (che affronta e risolve problemi pratici interrogandosi sul 'come' delle cose), per favorire lo sviluppo sintonico di conoscenze critiche (sapere umanistico) e competenze tecniche (sapere scientifico): il laureato, una volta entrato nel mondo del lavoro, potrà essere in grado di dare risposte consapevoli alle sfide educative, etiche, culturali e digitali che pongono una società sempre più tecnologica, globalizzata e complessa. L'obiettivo chiave del CL è dunque l'integrazione del sapere, del saper essere e del saper fare.

Il Corso di Laurea triennale in Lingua e Cultura Italiana nel Mondo Digitale è indirizzato sia a studenti italiani, sia a studenti stranieri in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (vedi quadro A3.a), interessati a studiare, insegnare e promuovere la cultura e la civiltà italiane. Il Corso è incentrato sulle discipline storicamente studiate all'Università per Stranieri di Perugia, la più antica istituzione in Italia a offrire corsi di lingua e cultura italiana frequentati da studenti provenienti da tutto il mondo: l'ateneo, in quasi cento anni di attività, ha infatti acquisito una notevole esperienza nel settore della didattica e della promozione linguistico-culturale.

Il punto di forza del Corso è quello di garantire una solida formazione in ambito linguistico, culturale e digitale e strumenti calibrati sulle esigenze del mondo del lavoro (è infatti previsto un tirocinio obbligatorio).

Il Corso è quindi dedicato allo studio e all'insegnamento dell'italiano in prospettiva digitale e internazionale: permette di acquisire una solida base di competenze nelle discipline umanistiche e di approfondirle attraverso due differenti curricula, Digitale e Culturale. Alcuni corsi sono comuni ai due indirizzi e riguardano le materie fondamentali degli studi umanistici, con particolare attenzione alla linguistica e alla glottodidattica: Letteratura italiana, Linguistica Italiana, Linguistica Generale, Storia Contemporanea, Storia dell'arte contemporanea, Glottodidattica, Elementi di filologia della letteratura Italiana, Letteratura italiana contemporanea, Storia della lingua italiana (con un laboratorio di Italiano scritto), Storia del cinema e cultura dell'audiovisivo, Italiano contemporaneo e Italiano L2. Sono comuni anche alcuni insegnamenti rivolti ai nuovi orizzonti digitali, indispensabili per raggiungere obiettivi formativi adeguati alle esigenze del presente: Architettura dell'informazione e User Experience Design, Pedagogia e tecnologie dell'educazione, Didattica dell'italiano e multimedialità L2/LS; è inoltre previsto lo studio di una lingua straniera europea a scelta tra inglese, spagnolo e francese.

Il curriculum Digitale si propone di fornire conoscenze di ambito umanistico declinate attraverso le nuove tecnologie, con l'intento di arricchire grazie all'informatica gli studi letterari. I corsi sono: Fondamenti di informatica umanistica, Filosofia delle Digital Humanities, Informatica umanistica, Linguistica dei corpora, Didattica digitale dell'italiano L2/LS. A questi si aggiungono i laboratori di Filologia Digitale, Geografia Digitale, Tecnologie

glottodidattiche per l'italiano, Intelligenza artificiale per le scienze umane, Laboratorio di codifica dei testi.

Il curriculum Culturale propone un percorso di studi per chi voglia approfondire la lingua, la letteratura, l'arte, la musica italiana in prospettiva storica e internazionale: prevede i corsi di Geografia, Lingua e cultura latina, Letteratura medievale, Testi italiani delle origini, Storia della tradizione artistica italiana, Storia della musica, Fonetica e fonologia dell'italiano, Storia del teatro (presso Unipg). L'insegnamento di Lingua e cultura cinese offre inoltre una prospettiva originale attenta ai contatti passati e recenti della Cina con l'Italia; lo stesso vale per il corso Lingua e civiltà araba. I laboratori del curriculum sono: Analisi del testo letterario, Acquisizione del linguaggio e di Italiano L2, Lingua e testi del Rinascimento, Narrativa e poesia contemporanea.

Considerata la rilevanza che le competenze digitali hanno ormai raggiunto in ogni settore e anche nell'ambito delle discipline umanistiche e per l'insegnamento della lingua, valutando in aggiunta l'ulteriore centralità che queste competenze avranno negli anni futuri, il corso fornisce con i due curricula conoscenze della storia culturale e linguistica italiana, che hanno una grande attrattività a livello globale possiedono un valore internazionale, e competenze nelle Digital Humanities.

Gli insegnamenti del Corso si inseriscono in quattro aree di apprendimento, congruenti con gli obiettivi del progetto formativo:

- area linguistico-filologico letteraria;
- area geografica e storico-artistica;
- area dell'insegnamento dell'italiano;
- area delle Digital Humanities e degli strumenti informatici applicati alle discipline umanistiche e all'insegnamento della lingua.

Gli obiettivi formativi specifici del corso, suddivisi per aree di apprendimento, sono i seguenti:

- sviluppare una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari, con specifico riferimento alla conoscenza approfondita della storia, della struttura, delle dimensioni di variazione sincronica e diacronica, degli usi della lingua italiana;
- fornire conoscenze essenziali in ambito artistico, storico e geografico, con specifico riferimento alla collocazione dell'Italia nel panorama della storia e della cultura europea (area geografica e storico-artistica);
- possedere competenze di base nel settore della glottodidattica e dell'insegnamento dell'italiano come lingua non materna e competenze di base nei settori scientifico-disciplinari della cultura italiana
- essere in grado di veicolare i contenuti a studenti con livelli di competenza diversi (area dell'insegnamento dell'italiano);
- sviluppare la padronanza di almeno un'altra lingua diversa dall'italiano (inglese o spagnolo, ma con possibilità di scegliere anche una lingua distante tra arabo, cinese e giapponese) (area linguistico-filologico-letteraria).
- possedere conoscenze relative agli strumenti digitali applicati alle discipline umanistiche e all'insegnamento della lingua italiana, che diano la possibilità di comunicare, promuovere e insegnare la cultura e la lingua italiana in maniera adeguata alle esigenze del presente.

In particolare, per il Curriculum Digitale, gli obiettivi specifici previsti sono:

- Raggiungere una solida formazione di base di letteratura, linguistica, glottodidattica, storia, filologia e arti italiane in prospettiva digitale.
- Possedere conoscenze relative agli strumenti informatici applicati alle discipline umanistiche e che consentano di studiare, promuovere e insegnare la cultura e la lingua italiana nel mondo digitale.
- Acquisire conoscenze di base di HTML, di annotazione TEI, dei primi rudimenti di coding e delle applicazioni in ambito umanistico dell'Intelligenza Artificiale, tra cui i programmi di scrittura.

Per il Curriculum Culturale, gli obiettivi specifici previsti sono:

- Raggiungere una solida formazione di base di letteratura, linguistica, glottodidattica, filologia, musica e arti italiane in prospettiva didattica e internazionale che consenta di studiare, insegnare e promuovere la cultura italiana in maniera innovativa in Italia e all'estero e con una visione multiculturale.
- Approfondire conoscenze in ambito storico, geografico e artistico con specifico riferimento alla collocazione dell'Italia nel panorama della storia e della cultura europea e mondiale.
- Acquisire conoscenze di base di una lingua distante (arabo e cinese).

Soprattutto in considerazione della provenienza di molti studenti, l'organizzazione delle discipline nei diversi anni e semestri tiene conto delle competenze linguistiche richieste dai diversi insegnamenti, che tendenzialmente sono stati disposti in ordine crescente di difficoltà, sia linguistica che culturale. Per informazioni più dettagliate sugli obiettivi specifici di ciascuna area di apprendimento e dei singoli insegnamenti si rinvia ai successivi quadri A4.b.2 e B1 (in quest'ultimo sono descritti in dettaglio gli obiettivi di ciascun insegnamento).

L'ordinamento del corso di studi prevede un tirocinio obbligatorio del valore di 6 CFU che può essere svolto sia all'interno dei corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, storicamente erogati dall'Ateneo, sia presso altre Istituzioni e soggetti privati impegnati nella promozione e valorizzazione di contenuti culturali. Al termine del percorso di studi i laureati potranno quindi svolgere la propria attività di insegnamento e promozione della lingua e della cultura italiana sia in Italia sia all'estero, oppure proseguire gli studi con un Corso di Laurea Magistrale.

Il percorso di studi prevede l'acquisizione di una parte dei crediti formativi negli specifici settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso alla classe di abilitazione per l'insegnamento dell'italiano a stranieri nella scuola pubblica italiana (classe A-23, Lingua italiana per discenti di lingua straniera). Il laureato potrà acquisire gli ulteriori crediti necessari per l'accesso alla classe di abilitazione proseguendo il proprio percorso di studi con un corso di laurea magistrale di durata biennale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Tra le attività affini e integrative il CdS prevede attività didattiche legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), alle arti visive, alla didattica delle lingue moderne, alle lingue straniere europee ed extra-europee.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

Il laureato possiede solide conoscenze relative sia alla lingua italiana, dal punto di vista storico, teorico e glottodidattico; sia alla storia, alla letteratura e alle arti italiane.

I due curricula offrono ulteriori conoscenze: il laureato dell'indirizzo Digitale possiede adeguate capacità relative agli strumenti informatici applicati alle discipline umanistiche e per l'insegnamento e la promozione della lingua e della cultura italiana; il laureato dell'indirizzo culturale ha acquisito conoscenze approfondite sulla cultura italiana da diversi punti di vista e può così studiarla, insegnarla e promuoverla all'estero.

Lo sviluppo di queste capacità avviene attraverso le seguenti attività:

- partecipazione alle attività didattiche, anche a carattere interattivo, come lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori;
- partecipazione a seminari e convegni;
- stage o tirocini presso istituzioni ed enti pubblici e privati la cui attività sia coerente con il progetto formativo del Corso.

Il conseguimento dei risultati attesi è verificato, per ogni insegnamento previsto nel piano di studi, attraverso prove orali e/o scritte, relazioni scritte, attività interattive in classe, e attraverso la prova di valutazione finale, che consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di una tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato è in grado di:

- collocare nella corretta prospettiva storica la cultura italiana in tutti i suoi aspetti (come testi letterari e opere artistiche) cogliendone le specificità e individuando i principali rapporti con altre tradizioni;
- interpretare nella loro dimensione territoriale i principali fenomeni socio-culturali;
- collaborare a iniziative e attività pubbliche o private, in Italia o all'estero, finalizzate all'insegnamento e/o alla promozione della lingua e della cultura italiana;
- mettere in relazione le conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio e applicarle in modo consapevole a progetti formativi e promozionali;
- analizzare e costruire materiali didattici e informativi;
- interagire in modo appropriato con altre figure professionali;
- utilizzare, per tutte le attività sopra indicate, i più adeguati e aggiornati strumenti digitali e informatici.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso in Lingua e Cultura italiana nel Mondo Digitale mira a fornire allo studente

- la capacità di valutare in modo appropriato i materiali e le informazioni raccolte per svolgere un determinato lavoro nel campo dell'insegnamento e della promozione della lingua e della cultura italiana, utilizzando anche i più adeguati strumenti digitali;
- la capacità di rievocare in modo critico e analitico quanto appreso in modo interdisciplinare e di valutare criticamente gli aspetti teorici e applicativi delle diverse discipline linguistiche, filologiche, storiche, letterarie, artistiche;
- la capacità di cogliere la fondatezza e la rilevanza di una tesi o di una teoria e di discuterne in modo consapevole, riuscendo ad approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze nei diversi ambiti di studio ricorrendo agli strumenti appropriati.

L'autonomia di giudizio verrà sviluppata attraverso

- attività didattiche mirate ad accrescere la capacità di analisi critica e di orientamento tra le diverse fonti scritte e telematiche;
- discussioni in classe in seguito ad attività seminariale su argomenti specifici;
- incontri tra docenti e studenti;
- sostegno da parte di studenti senior

L'autonomia di giudizio sarà verificata, in modalità scritta o orale, mediante domande o esercizi specifici mirati ad accertare la capacità dello studente di affrontare casi pratici e di raccogliere e valutare informazioni su di essi. Contribuirà inoltre alla verifica la valutazione espressa dai tutor e referenti dell'attività di stage.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso di laurea si propone di fornire allo studente la capacità di esporre in modo coerente le proprie idee, informazioni, soluzioni a problemi, tenendo in considerazione il contesto e i destinatari, la capacità di comprendere e di utilizzare registri linguistici propri degli specifici settori di studio sia nello scritto che nell'orale e di acquisire una competenza interculturale che gli permetta di operare in diversi contesti internazionali.

Il laureato

- è in grado di lavorare, negoziare e interagire in gruppo;
- è in grado di illustrare e presentare il proprio lavoro anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- ha competenze scritte e orali in una lingua dell'Unione Europea (inglese o spagnolo) ma può anche scegliere di possedere competenze di base di una lingua extra-europea (arabo e cinese).

Le abilità comunicative verranno sviluppate attraverso

- attività interattive nella classe;
- l'esposizione in classe del contenuto di letture fatte in maniera autonoma;
- la redazione di testi scritti (con particolare attenzione alla scrittura professionale e per il web).

Le verifiche orali e scritte in itinere e finali terranno in considerazione anche la capacità di comunicare le proprie idee, le informazioni acquisite attraverso i testi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Scopo del corso di laurea è sviluppare nello studente la capacità di apprendere in modo indipendente e di essere in grado di rielaborare criticamente le proprie conoscenze e competenze per metterle a frutto in ambito professionale.

Il laureato ha acquisito conoscenze approfondite di base nel campo della lingua e della cultura italiana in prospettiva internazionale (curriculum Culturale), competenze approfondite nel campo delle digital humanities (curriculum Digitale) e competenze di carattere interculturale che permettono di proseguire gli studi nei corsi di Laurea Magistrale pertinenti proposti dalla sede.

La capacità di apprendimento verrà sviluppata principalmente attraverso esercitazioni, attività seminariali e successive discussioni che possano mettere a confronto le diverse abilità degli studenti. Lo studio di testi anche complessi nelle diverse discipline stimolerà lo studente a sviluppare e perfezionare le abilità di studio.

Tali capacità verranno verificate attraverso

- prove scritte e orali in itinere e finali;
- attività interattive in classe;
- prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di laurea è necessario il possesso di diploma di scuola media secondaria superiore o di titolo di studio estero valido per l'accesso alla formazione universitaria.

Per l'accertamento della personale preparazione, come indicato nel Manifesto degli studi, il Corso di laurea prevede un colloquio orientativo in ingresso, che consiste nell'accertamento delle motivazioni che portano gli studenti ad iscriversi al corso stesso e in una serie di domande concernenti alcune discipline (storia, geografia, letteratura) che costituiscono la base culturale per accedere alle discipline del corso di laurea e nel contempo permettono di constatare la conoscenza da parte dello studente della lingua italiana al fine di garantire la partecipazione attiva alle lezioni.

Laddove il colloquio evidenzia lacune formative tali da ostacolare una proficua frequenza del corso di Laurea, lo studente è tenuto a svolgere un'attività di

recupero sotto la guida di un docente indicato dalla Commissione esaminatrice al termine del colloquio. L'assolvimento dell'obbligo di recupero è verificato e attestato da una Commissione nominata dal Consiglio di corso.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per la prova finale gli studenti dovranno redigere una tesi sotto la guida di un docente relatore e il supporto eventualmente di un correlatore, che dovrà essere presentata e discussa oralmente.
L'elaborato verterà su una o più discipline previste dal piano di studi.

La Laurea è conseguita al termine del Corso di Laurea. A coloro che conseguono la Laurea compete il titolo di dottore (Art. 4 Regolamento didattico di Ateneo).

Regolamento Tesi di laurea: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-tesi.pdf>

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnici esperti in applicazioni, Insegnanti della formazione professionale
funzione in un contesto di lavoro: Il Corso è progettato per creare figure professionali capaci di studiare, insegnare e promuovere in Italia e all'estero la cultura e la lingua italiana nei suoi vari aspetti, sia sincronici che diacronici, in scuole, università e in istituzioni di ogni ordine e grado attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche. Il laureato, nel contesto lavorativo, potrà dimostrare di aver acquisito una solida base di conoscenza della lingua e della cultura italiana, attraverso insegnamenti come la linguistica e la storia della lingua, la letteratura, la filologia, la storia contemporanea, il latino, l'arte, il cinema e la musica. A queste si aggiungono competenze teoriche e pratiche per lo studio e l'insegnamento della lingua italiana come L1 ed L2/LS. I due curricula indirizzano gli studenti verso profili professionali affini ma con alcune differenze: il curriculum Digitale intende sviluppare capacità di gestione informatica di contenuti culturali, sempre più richiesta da realtà del mondo del lavoro che promuovono la cultura attraverso il digitale; il curriculum Culturale propone invece un approfondimento sulla lingua, la letteratura e le arti italiane che consenta agli studenti di promuoverla all'estero attraverso la ricerca e l'insegnamento. Lo studio di una lingua straniera europea (inglese, spagnolo, francese) e di una lingua distante (cinese, arabo) e una ricca e variegata proposta di attività laboratoriali offrono per entrambi gli indirizzi ulteriori strumenti e competenze (elencarli per Curricula), in una prospettiva che mantenga un'apertura internazionale e che traduca le conoscenze teoriche in abilità pratiche e operative. competenze associate alla funzione: I laureati in LiCIMoD avranno le seguenti capacità: - collaborare alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi per l'insegnamento dell'italiano lingua non materna e svolgere attività in classe per lo sviluppo di abilità orali e scritte; - insegnare aspetti della cultura e della civiltà italiana; - dare assistenza per la realizzazione di corsi di lingua italiana non materna; - collaborare a campagne di promozione della lingua e cultura italiana all'estero, o rivolte a pubblici stranieri presenti in Italia; - sviluppare e mantenere rapporti con enti o organizzazioni che promuovano la lingua e cultura italiana all'estero; - collaborare come consulenti presso istituzioni all'estero che organizzano attività culturali o operano nel campo della cooperazione e dei rapporti internazionali; Gli studenti che sceglieranno il curriculum Digitale sapranno utilizzare HTML, annotare testi con TEI, gestire le piattaforme digitali di contenuti umanistici. Gli studenti che sceglieranno il curriculum Culturale sapranno progettare e realizzazione percorsi di ricerca sulla lingua, la letteratura e le arti italiane in prospettiva internazionale. - realizzare tutto ciò che è stato indicato nei punti precedenti partendo da una solida conoscenza e dalla capacità di utilizzare i più adeguati strumenti digitali e informatici.
sbocchi occupazionali: Lo studente laureato in LiCIMoD potrà operare nei seguenti ambiti lavorativi: Curriculum Digitale • Enti pubblici, cooperative e aziende impegnate nella gestione e nella promozione di contenuti culturali; • Enti di formazione: e-learning e applicazioni di tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai processi di apprendimento; • Beni culturali: costituzione e gestione di archivi, biblioteche digitali, musei virtuali, information retrieval; • Aziende produttrici di software per la gestione di contenuti linguistici e culturali; • Università (e-learning, management didattico); Amministrazioni pubbliche e cooperative: comunicazione interna ed esterna (organizzazione di contenuti per il web), formazione del personale (e-learning); • Aziende e fondazioni: comunicazione interna ed esterna, gestione e promozione culturale attraverso il digitale, formazione del personale (e-learning). Curriculum Culturale • Enti pubblici, cooperative e aziende impegnate nella gestione e nella promozione di contenuti culturali; • Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri e a italiani in enti pubblici e privati o presso associazioni e organismi no-profit, nelle istituzioni estere nonché in sedi diplomatiche italiane; • Mediazione linguistico-culturale in scuole pubbliche e private in Italia e all'estero e negli enti pubblici; • Consulenza presso istituzioni impegnate nella promozione della lingua e della cultura italiana; • Fondazioni e amministrazioni pubbliche: promozione e organizzazione di eventi culturali e valorizzazione del patrimonio storico e culturale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1.) • Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.1.) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2.) • Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)

Attività di base

ambito: Letteratura italiana		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
B11	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6

ambito: Filologia e linguistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	33
Gruppo	Settore	min	max
B21	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	27	33

ambito: Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	18
Gruppo	Settore	min	max
B31	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6
B32	M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	12

ambito: Lingue e letterature classiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
B41	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:			
--	--	--	--

Totale Attività di Base	51 - 63
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Letterature moderne		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	15
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	15	15
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana		

ambito: Filologia, linguistica e letteratura		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	36
Gruppo	Settore	min	max
C21	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	27	36
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		

ambito: Storia, archeologia e storia dell'arte		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C31	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6	6
C32	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6	6
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
--	--	--

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 63
---------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	33	18

Totale Attività Affini	27 - 33
------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		33 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 195

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 21/11/2024